

**SCHEMA DI STATUTO CON ADEGUAMENTI LEGISLATIVI**  
**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**

---

1 - COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – INDIRIZZO – SPECIFICAZIONI

E' costituita, ai sensi degli artt. 36 e segg. Del C.C 1' **ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**, ai sensi del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

2 - SEDE

L'Associazione ha sede in Fermo Via S. Martino s.n.c

2.1- DENOMINAZIONE

**CENTRO SOCIALE CALDARETTE ETE - FERMO**

3 - FINALITA'

**L'Associazione non ha finalità di lucro, persegue finalità di solidarietà sociale, culturale, civile nel campo dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e della beneficenza** a favore degli anziani e delle persone in situazioni svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, economiche, sociali o familiari.

4 - ATTIVITA' PRINCIPALI

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione si propone di:

- Predisporre e gestire strutture con spazi e ambienti idonei allo svolgimento d'attività e servizi compatibili con gli scopi sociali,
- Promuovere il proficuo impiego del tempo libero dei propri associati attraverso iniziative di natura culturale-ricreativa, ludico-sportiva, sociale e assistenziale, per dare agli anziani momenti d'impegno sociale e civile nel contesto della cittadinanza attiva;
- Incentivare l'organizzazione d'iniziative per sostenere associati e non in condizioni d'indigenza e per raccogliere fondi ai fini di solidarietà, beneficenza o d'autofinanziamento;
- Favorire lo svolgimento della vita associativa in un ambiente d'incontri per reciproci scambi d'idee e conoscenze in collegamento con le giovani generazioni e le scuole d'ogni ordine e grado;
- Valorizzare la gestione di zone ortive con particolare attenzione al rispetto ambientale e alla produzione ecologica;
- Svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono essenziali per il raggiungimento dei fini che l'associazione si propone.

5 - ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Per il raggiungimento degli scopi istituzionali oltre alle attività principali l'Associazione può svolgere attività complementari. In particolare per gli scritti, associati e partecipanti, in attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 460/97 e ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, l'Associazione, aderendo all'Associazione Nazionale Centri Sociali Anziani e Orti – riconosciuta dal Ministero dell'Interno e con finalità assistenziali e ammessa ad avvalersi delle disposizioni di cui all'art.3, sesto comma, lettera e, della legge 25 agosto 1991, n.287 – potrà allestire, nelle sedi in cui vengono svolte le attività istituzionali, spazi dove effettuare la somministrazione di alimenti e bevande. Parimenti l'associazione potrà organizzare viaggi e soggiorni turistici come momento di socializzazione, di miglioramento della salute e di sviluppo culturale.

6 - SOCI

All'Associazione **possono aderire**, previa richiesta al Comitato di Gestione, in qualità di soci o partecipanti, tutti coloro che condividono le finalità dell'organizzazione, sono mossi da spirito di solidarietà e accettano il presente statuto.

Il Comitato di Gestione accoglie le richieste di tesseramento avanzate da coloro che a la maggiore età

Il Comitato di Gestione accoglie inoltre le domande d'adesione in qualità di partecipante avanzate anche dalla minori d'età

Il richiedente acquisirà, ad ogni effetto, la qualifica d'associato al momento del rilascio della tessera sociale.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalla quota sociale annuale, stabilita dal Comitato di \_Gestione. **Le quote associative, in ogni caso, non sono restituibili e sono intransmissibili.**

7 - DIRITTI DEI SOCI

**Ogni socio ha diritto di partecipazione alle attività e alle strutture del Centro Sociale; d'informazioni e di controlli stabiliti dalle Leggi e dallo Statuto: ogni socio maggiore d'età, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e dei regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa nonché ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione.**

#### 8 - DOVERI DEI SOCI

I soci e i partecipanti sono tenuti a versare la quota associativa annuale stabilita dal Comitato di Gestione.

Gli associati devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e **gratuito senza fini di lucro nel rispetto del rapporto associativo; hanno unicamente diritto al rimborso delle spese documentate.**

Il comportamento verso gli altri associati e verso gli estranei è animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, onestà e buona fede.

#### 9 - SANZIONI

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti interni, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione il Comitato di Gestione dovrà intervenire e applicare le seguenti sanzioni motivate:

**richiamo, diffida, sospensione, espulsione dall'Associazione.**

I soci sospesi ed espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione al Collegio dei Probiviri.

Il Comitato di Gestione darà attuazione alle decisioni del Collegio dei Probiviri.

#### 10 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'ente è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili in ogni modo appartenenti all'Associazione, nonché da tutti i diritti a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

#### 11 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

**In caso di scioglimento dell'ente per qualunque causa** il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà evoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### 12 - RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie dell'associazione sono costituite da:

- Quote associative annuali dei soci, aderenti e partecipanti;
- Contributi dei soci, degli aderenti e dei partecipanti;
- Contributi privati e imprese;
- Contributi corrisposti da Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime d'accreditamento, d'attività aventi finalità sociali in conformità ai fini istituzionali;
- Fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- Donazioni e lasciti;
- Corrispettivi d'attività istituzionali, d'attività complementari, di somministrazione d'alimenti e bevande e dell'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici;
- Corrispettivi d'attività commerciali, svolte nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del dettato del decreto legislativo n. 460/97.

**Le quote associative, in ogni caso, non sono restituibili e sono intrasmissibili**

Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti testamentari sono accettate dal Comitato di Gestione, sentito il parere dell'assemblea che delibera sull'utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione.

#### 13 - RENDICONTO ANNUALE

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre d'ogni anno.

Il **bilancio preventivo** deve essere approvato dall'assemblea ordinaria entro il 30 novembre dell'anno precedente quello di spettanza. Esso deve essere depositato presso la sede sociale, a disposizione degli associati, almeno 15 o 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione.

Il **bilancio consuntivo** deve evidenziare separatamente i proventi e le spese delle attività istituzionali, complementari, commerciali nonché quelli delle raccolte occasionali e dei contributi pervenuti per attività convenzionate. Tale bilancio sarà depositato nella sede sociale almeno 30 giorni prima della riunione per l'approvazione dei Revisori dei Conti. I Soci riuniti in assemblea ordinaria approveranno il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di spettanza.

#### 14 - UTILI AVANZI DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

Gli utili e/o avanzi di gestione, nonché i fondi, riserve o capitale **non possono essere distribuiti, neppure in modo indiretto, ai soci.**

Gli eventuali utili e/o avanzi di gestione sono accantonati in parte – minimo ....% - al fondo di riserva e il restante importo sarà destinato al finanziamento delle attività istituzionali e/o sociali dell'ente e/o a beneficenza.

#### 15 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'associazione sono:

1. Assemblea dei soci
2. Comitato di Gestione
3. Presidente
4. Collegio dei Revisori dei Conti
5. Collegio dei Proibiviri

#### 16 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione.

E' convocata almeno due volte l'anno in via ordinaria per l'approvazione dei bilanci – preventivo e consuntivo – e, in via straordinaria, quando sia necessaria o sia richiesta dal Comitato di Gestione o da almeno .....soci con motivazione scritta.

In prima convocazione è valida se è presente la maggioranza dei soci iscritti, in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti, in proprio o per delega.

**La convocazione è effettuata** con avviso affisso all'albo della Sede, almeno quindici giorni prima e con altre eventuali forme di pubblicità.

#### 17 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- **Elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione**
- **Approva i bilanci** – preventivo e consuntivo
- **Approva i regolamenti interni e le convenzioni**
- **Effettua proposte per le attività istituzionali, complementari e commerciali**
- **Delibera le modifiche dello statuto e l'eventuale scioglimento** dell'Associazione.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea, validamente costituita.

Per le modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole della maggioranza secondo la normativa di legge vigente.

E' data facoltà, a ciascun socio, di farsi rappresentare in assemblea.

Ogni socio, in maggiore età, ha diritto ad un voto e potrà essere portatore, al massimo, di una o due deleghe.

All'apertura d'ogni seduta l'assemblea elegge un Presidente e un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

#### 18 - COMITATO DI GESTIONE

**Il Comitato di Gestione è composta da 9 membri eletti dall'Assemblea** fra i propri soci, nel rispetto del voto singolo di cui all'art. 2532 C.C. e del criterio delle pari opportunità.

Il Comitato di Gestione è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei soci membri.

I componenti il Comitato di Gestione svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

#### 19 - ELEZIONE COMITATO DI GESTIONE

I componenti del Comitato di Gestione sono eletti tramite elezioni da indirsi con almeno 30 giorni d'anticipo sulla data prevista di scadenza.

A tutte le operazioni elettorali presiede la Commissione Elettorale che è composta da tre membri soci non candidati alle elezioni. Essa è eletta dall'assemblea ordinaria; è anche suo compito predisporre il seggio elettorale.

Le elezioni si svolgeranno a scheda segreta o con votazione palese conformemente alle scelte dell'assemblea.

#### 20 - RIUNIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce più volte l'anno ed è convocato: dal Presidente;

da almeno 1/3 dei componenti del Comitato di Gestione, su richiesta scritta;

da almeno il 15% dei Soci con richiesta motivata e scritta.

#### 21 - COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione nella prima seduta dopo le elezioni elegge tra i propri membri:

Il Presidente

Uno o più Vice-Presidenti

Il Tesoriere

Il Segretario.

Il Comitato di Gestione ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione, nell'ambito delle linee generali fissate dall'assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- Predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- Dare esecuzione alle delibere assembleari;
- Formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione;
- **Elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate, per attività istituzionali, complementari e commerciali, relative all'esercizio annuale successivo;**
- Elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e d'entrata, suddivise tra le attività istituzionali, complementari e commerciali, relative al periodo di un anno;
- Stabilire i rimborsi agli associati per le spese effettivamente sostenute per l'Associazione.

D'ogni riunione deve essere redatto il verbale.

## 22 - PRESIDENTE

Il Presidente dura in carica 3 anni ed è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Esso convoca e presiede il Comitato di Gestione, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione. Apre e chiude conti correnti bancari e postali, procede agli incassi da terzi e autorizza i pagamenti.

Conferisce ai Soci procura speciale per la gestione d'attività varia, previa approvazione del Comitato di Gestione.

## 23 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3(tre) membri effettivi e 2( due) supplementi eletti dall'Assemblea dei Soci al di fuori dei componenti del Comitato di Gestione.

Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, accerta le giacenze di cassa, controlla la regolarità dei registri e redige verbale per ogni visita.

## 24 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti eletti in Assemblea.

Dura in carica 3 anni.

Decide insindacabilmente, entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso, sulle decisioni d'espulsione.

## 25 - GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

## 26 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato con la maggioranza di cui alla normativa della Legge vigente.

La stessa Assemblea delibera anche la **destinazione del patrimonio sociale** come previsto dall'art. 11 e nomina i liquidatori necessari.

## 27 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia.

## NOTA AGGIUNTIVA

Chi lo ritenesse confacente alla propria Associazione può inserire tra gli scopi, o in un articolo specifico, le possibilità di entrare in partecipazioni d'altri organismi.

Tale attività potrebbe essere così specificata:

- *L'Associazione potrà partecipare, quale socio, ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti e/o società di capitali con scopi sociali umanitari.*
- *L'Associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri Enti per lo sviluppo d'iniziative che s'inquadrino nei suoi fini.*
- L'Associazione può aderire ad altre associazioni, enti, società di capitale quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.

Qualora sia stabilito di inserire una delle predette indicazioni di partecipazione bisogna tenere presente che è necessario individuare, nelle indicazioni statuarie, l'organo deliberativo (assemblea dei soci, ecc.).